



GRUPPO PD
REGIONE LAZIO

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

MOZIONE

Oggetto: Tempestività dell'erogazione del contributo per gli orfani di femminicidio rispetto al verificarsi delle necessità

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO

che la tutela, il sostegno economico e la presa in carico integrata dei figli delle donne vittime di femminicidio costituiscono un dovere primario, etico e istituzionale di civiltà, oltre che un pilastro fondamentale delle politiche della Regione Lazio a contrasto della violenza di genere e a tutela delle vittime secondarie;

PRESO ATTO

che la Regione Lazio ha da tempo promosso misure concrete a supporto dei figli delle vittime attraverso la legge regionale n. 4/2014 e successivi interventi integrativi, da ultimo rendendo strutturale il contributo per gli orfani di femminicidio con l'approvazione dell'art. 38 della L.R. n. 4/2025 e l'inserimento dell'art. 7 ter nella medesima L.R. 4/2014;

CONSTATATO

che i dati mostrati dal recente XII Rapporto EURES sul femminicidio in Italia evidenziano come la violenza di genere e i femminicidi continuino a rappresentare una drammatica emergenza strutturale, dal momento che in Italia si registrano circa cento femminicidi all'anno, con un impatto profondo sui territori e in particolare sulla Regione Lazio, che si attesta costantemente tra le aree maggiormente colpite con numerosi casi registrati ogni anno;

ACCERTATO

che, a livello nazionale, l'Osservatorio nazionale indipendente sugli orfani di femminicidio stima oltre 3.500 minorenni e giovani adulti rimasti orfani a causa di un femminicidio, ciascuno dei quali si trova ad affrontare dall'oggi al domani traumi devastanti e improvvise condizioni di vulnerabilità economica e sociale;

RILEVATO

che si può stimare nel Lazio una presenza tra i 150 e i 200 orfani di femminicidio (considerando sia minori che giovani adulti entro i 29 anni), dal momento che, secondo le stime più recenti, circa il 45-50% delle donne uccise lascia figli minori o giovani adulti a carico;

EVIDENZIATO

che l'attuale modalità di erogazione del contributo economico regionale si articola mediante la pubblicazione di bandi periodici caratterizzati da finestre temporali rigide con termini perentori di apertura e chiusura delle domande, da ultimo tramite l'Avviso pubblicato da LAZIOcrea in data 18 marzo u.s. e i cui termini risultano scaduti il 30 maggio u.s.;

CONSIDERATO

che l'imprevedibilità e la tragica estemporaneità degli eventi delittuosi non coincidono in alcun modo con la tempistica di pubblicazione dei bandi a termine, con la conseguenza che gli orfani o i loro tutori legali, che si trovano ad affrontare l'emergenza immediata nei periodi di chiusura delle finestre temporali, devono attendere l'emanazione di un successivo avviso pubblico per poter accedere al beneficio economico di cui necessitano con la massima urgenza;

CONSIDERATO ALTRESI'

che la continuità nell'erogazione delle risorse e l'immediatezza del sostegno finanziario rappresentano fattori decisivi per evitare che alla sofferenza del trauma e della perdita si aggiunga l'impossibilità tempestiva di sostenere le spese di prima necessità, legali, sanitarie, psicologiche e educative;

RITENUTO

che il passaggio da un sistema ad avvisi pubblici ad intervalli chiusi a una "procedura a sportello" – vale a dire una procedura permanente, sempre aperta alla presentazione delle istanze e con liquidazione tempestiva delle risorse fino ad esaurimento del fondo dedicato – possa garantire un'adequata ed efficace risposta istituzionale in grado di prendere in carico le esigenze degli orfani tempestivamente e nell'esatto momento in cui il bisogno si manifesta;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

- a modificare i criteri gestionali ed operativi stabiliti per la concessione dei contributi regionali agli orfani di femminicidio, disponendo il superamento del modello degli avvisi pubblici periodici con scadenze temporali perentorie;
- ad adottare, in collaborazione con la società in house LAZIOcrea S.p.A., una modalità di erogazione "a sportello" aperta in via continuativa sul portale istituzionale, consentendo ai soggetti beneficiari o ai loro tutori/affidatari di presentare istanza in qualsiasi momento dell'anno e immediatamente al verificarsi dei presupposti di legge;
- ad assicurare che la valutazione delle istanze e la relativa erogazione delle somme avvengano con procedura d'urgenza secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande ed entro un termine massimo ristretto dalla ricezione della documentazione;
- a prevedere nel bilancio regionale un adeguato e costante rifinanziamento del fondo dedicato agli orfani di femminicidio, al fine di garantire la continua capienza della misura ed evitare periodi di sospensione nella ricezione ed evasione delle istanze;

- a riferire alle commissioni consiliari competenti e al Consiglio regionale, con cadenza annuale, sul monitoraggio delle domande pervenute, sui tempi medi di erogazione del contributo e sullo stato di attuazione e di adeguamento delle risorse allocate.

Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 25/08/2026 13:39:01